



Decreto rettorale n. 2561

**Bando per l'ammissione ai
Corsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico
agli alunni con disabilità – VII CICLO**

anno accademico 2021-2022

IL RETTORE

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 recante *“Regolamento concernente: “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 31 gennaio 2011;

Vista la legge 8 ottobre 2010, n. 170 *“Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”* e, in particolare l’articolo l’art. 5, comma 4;

Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 30 settembre 2011 recante *“Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 2 aprile 2012 e in particolare, l’articolo 3, in cui sono definiti i requisiti di attivazione di tali percorsi formativi;

Visto lo Statuto della Libera Università Maria Ss. Assunta adottato con Decreto Rettoriale n. 920 del 01 agosto 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 06 settembre 2011;

Visto il Regolamento didattico di Ateneo della Libera Università Maria Ss. Assunta adottato con Decreto Rettoriale n. 1055 del 18 settembre 2012;

Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante *“Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio, ai sensi dell’articolo*



12, comma 3, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249";

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 01 dicembre 2016, n. 948 concernente *"Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249 e successive modificazioni";*

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19 Regolamento recante *"Disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";*

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2017, n. 259 recante *"la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado";*

Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 recante *"Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria, per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 31 luglio 2017, n. 107 e successive modificazioni";*

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2019, n. 92 recante *"Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni";*

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Ministro dell'Università e della Ricerca del 07 agosto 2020 n. 90 recante *"Disposizioni concernenti le prove di accesso ai percorsi di specializzazione sul sostegno agli alunni con disabilità";*

Vista la conforme delibera del Consiglio di Amministrazione della Libera Università Maria Ss. Assunta di Roma del 26 gennaio 2022;

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 marzo 2022 n. 333 recante *l'attivazione dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'anno accademico 2021/2022;*



DECRETA

Articolo 1

Selezione e posti disponibili

1. È Indetta, per l'anno accademico 2021/2022, la selezione, per titoli ed esami, per l'accesso ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado, istituiti presso la LUMSA, ai sensi del DM 92 del 08 febbraio 2019, del DI 07 agosto 2020, n. 90 e del DM 31.03.2022, n. 333 in attuazione del DM 249 del 10 settembre 2010 e del 30 settembre 2011.
2. La durata e l'organizzazione del corso è indicata nel Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 settembre 2011 recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249".
3. Il numero di posti disponibili, per ciascun ordine e grado di scuola, ai sensi dell'allegato A del DM 31.03.2022, n. 333 è il seguente:

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
20	60	70	70

per un totale di **220** posti.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi alla selezione i candidati in possesso dei requisiti indicati nell' art. 3 e 3 bis del decreto ministeriale n. 92 del 08 febbraio 2019, così come novellato dal decreto interministeriale n. 90 del 07 agosto 2020.
2. Sono ammessi alla selezione i docenti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per il grado di scuola per il quale si intende conseguire la specializzazione per le attività di sostegno nonché coloro che sono in possesso di analoghi titoli di abilitazione conseguiti all'estero e riconosciuti in Italia ai sensi della normativa vigente (**modello A**).
3. Sono ammessi, altresì, per i percorsi di specializzazione sul sostegno per la scuola dell'infanzia e primaria, coloro che sono in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento conseguito presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria o analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente; diploma magistrale, ivi compreso il diploma sperimentale a indirizzo psicopedagogico, con valore di abilitazione e diploma sperimentale a indirizzo linguistico, conseguiti presso gli istituti magistrali, entro l'anno scolastico 2001/2002 o analogo titolo di abilitazione conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente (**modello A**).



4. Sono altresì ammessi con riserva coloro che, **avendo conseguito il titolo abilitante all'estero**, abbiano presentato la relativa domanda di riconoscimento alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, entro la data termine per la presentazione delle istanze per la partecipazione alla specifica procedura di selezione (**modello A**).
5. Costituisce titolo di accesso, per i percorsi di specializzazione sul sostegno per la scuola secondaria di primo e secondo grado, **il possesso dei requisiti previsti al comma 1 o al comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59¹** con riferimento alle procedure distinte per la scuola secondaria di primo o secondo grado (**modello B**).
6. I candidati in possesso di titolo di studio non abilitante conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva, previa presentazione del titolo, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio alle Università italiane ed il titolo è valutato, ai fini dell'ammissione, dalla competente commissione esaminatrice nominata dall'ateneo.
7. I candidati in possesso dei requisiti previsti per i posti di insegnante tecnico-pratico nella scuola secondaria di primo o di secondo grado ai sensi della normativa vigente in materia di classi di concorso (**modello C**).
8. Accedono direttamente alla prova pratica, di cui all'articolo 6 comma 2, lettera b) del "D.M. Sostegno", ai sensi dell'articolo 2, comma 8 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 **i soggetti che nei dieci anni scolastici precedenti abbiano svolto almeno tre annualità di servizio, anche non consecutive**, valutabili come tali ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124, **sullo specifico posto di sostegno del grado cui si riferisce la procedura, nonché i candidati di cui all'articolo 20, comma 2-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104**. Accedono direttamente alla prova pratica, esclusivamente per questo ciclo e in deroga all'art. 4 comma 4 del decreto 8 febbraio 2019 n. 92, i candidati che abbiano superato la prova preselettiva del VI ciclo presso la LUMSA ma che, a causa di sottoposizione a misure sanitarie di prevenzione da COVID-19 (isolamento e/o quarantena, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento), non abbiano potuto sostenere le ulteriori prove (art. 1 comma 7 DM 31.03.2022, n. 333). Tali candidati, ai sensi del

¹Cfr. Art. 5 Dlgs 13.04.2017 n. 59 comma 1 Requisiti di accesso 1. **Costituisce titolo di accesso** al concorso relativamente ai posti di docente di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a), **il possesso congiunto di: a) laurea magistrale o a ciclo unico, oppure diploma di II livello dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, oppure titolo equipollente o equiparato, coerente con le classi di concorso vigenti alla data di indizione del concorso; b) 24 crediti formativi universitari o accademici**, di seguito denominati CFU/CFA, acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antropopsico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, garantendo comunque il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari: pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione; psicologia; antropologia; metodologie e tecnologie didattiche. **Per le classi di concorso vigenti si vedano il DPR n. 19 del 14 febbraio 2016 e relative tabelle A e tabella B e DM 259 del 09.05.2017 e tabella A allegata.**

Ai sensi della nota ministeriale n 0022369 del 13 agosto 2020 **non è consentito** l'accesso alla selezione per le classi di concorso ad esaurimento o non più previste dagli ordinamenti: **A-29** Musica negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado; **A-66** Trattamento testi, dati ed applicazioni, informatica; **A-76** Trattamenti testi, dati ed applicazioni, informatica, negli istituti professionali con lingua di insegnamento slovena; **A-86** Trattamenti testi, dati ed applicazioni, informatica, negli istituti professionali in lingua tedesca e con lingua di insegnamento slovena; **B-01** Attività pratiche speciali; **B-29** Gabinetto fisioterapico; **B-30** Addetto all'ufficio tecnico; **B-31** Esercitazioni pratiche per centralinisti telefonici; **B-32** Esercitazioni di pratica professionale; **B-33** Assistente di Laboratorio.



comma 5 bis del decreto ministeriale n. 92 del 08 febbraio 2019, così come novellato dal decreto interministeriale n. 90 del 07 agosto 2020 possono presentare istanza di partecipazione (**modello S**) in un solo ateneo per ciascuna delle distinte procedure di selezione concernenti la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado.

9. I requisiti di accesso devono essere posseduti al momento della scadenza del presente bando (05 maggio 2022) e devono essere autocertificati, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e della legge n. 183 del 12 novembre 2011, contestualmente alla presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione. Si ricorda che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Il possesso dei requisiti suindicati è autocertificato tramite il **modello A** (riservato ai candidati in possesso dell'abilitazione all'insegnamento) oppure tramite il **modello B** (riservato ai candidati in possesso della Laurea coerente con le classi di concorso vigenti e dei 24 CFU di cui al D.M. 616/2017) oppure tramite **modello C** (riservato ai candidati in possesso del diploma ITP coerente con le classi di concorso vigenti) oppure tramite il **modello S** (riservato ai soggetti che nei **dieci anni scolastici precedenti abbiano svolto almeno tre annualità di servizio**, anche non consecutive, valutabili come tali ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124, sullo specifico posto di sostegno del grado cui si riferisce la procedura, nonché i candidati con disabilità affetti da invalidità pari o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ai candidati che abbiano superato la prova preselettiva del VI ciclo, ma che a causa di sottoposizione a misure sanitarie di prevenzione da COVID-19 (isolamento e/o quarantena, secondo da quanto disposto dalla normativa di riferimento), non abbiano potuto sostenere le ulteriori prove (art. 1 comma 7 DM 31.03.2022, n. 333). Tutti i modelli di autocertificazione sopra citati sono riportati in allegato al presente bando, costituendone parte integrante.
10. Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione prive di sottoscrizione o non debitamente compilate e non confermate.
11. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Università potrà adottare in qualsiasi fase della procedura e gestione del Corso, provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro i cui titoli non risultassero validi alla verifica.

Articolo 3

Procedura di iscrizione alle prove di accesso e termini di scadenza

1. La partecipazione alle prove di accesso è subordinata, pena l'esclusione:
 - a) al perfezionamento dell'iscrizione alle prove effettuata presso questo Ateneo, entro il termine perentorio del **05 maggio 2022**, data di scadenza del bando, secondo la procedura informatica di seguito descritta;
 - b) al versamento del contributo obbligatorio di **€ 150**, non rimborsabile in nessun caso, per l'iscrizione alle prove di accesso a ciascun percorso sempre entro lo stesso termine di scadenza.
2. Prima di iniziare la procedura di iscrizione alle prove, si consiglia di consultare la guida per la presentazione della domanda di partecipazione alle prove di ammissione ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno VII ciclo https://www.lumsa.it/ateneo_ict_guide.



3. È necessario avere a disposizione, per il successivo inserimento:
 - a) copia scansionata (non fotografata) fronte-retro, in formato pdf, di un valido documento di riconoscimento, debitamente firmata a pena di esclusione;
 - b) copia scansionata (non fotografata), in formato pdf, del codice fiscale/tessera sanitaria a pena di esclusione;
 - c) uno dei modelli di autocertificazione (**modello A o B o C o S**) indicati all'art. 2 in base ai propri requisiti di accesso. I candidati devono stampare e compilare uno solo dei suddetti modelli. Una volta datato e firmato di proprio pugno, il modello scansionato, in formato pdf, deve essere inserito nella procedura;
 - d) uno dei modelli di autocertificazione dei titoli professionali (**modello D**) e di studio (**modello E**) indicati all'art. 10 comma 2. I candidati devono stampare e compilare i suddetti modelli. Una volta datati e firmati di proprio pugno, i modelli scansionati, in formato pdf, devono essere inseriti nella procedura;
 - e) eventuale scansione, in formato pdf, della documentazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio che attesti la disabilità o DSA.
4. Per presentare la domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà creare un proprio profilo personale inserendo i propri dati anagrafici su **Mi@Lumsa** (<https://servizi.lumsa.it>) → **Registrazione**. Il candidato, a pena di esclusione, è il solo responsabile dei dati anagrafici inseriti.

Al termine della procedura informatica, il sistema produrrà una login e una password che andranno conservate per le fasi successive. Gli studenti già iscritti alla LUMSA devono usare le credenziali in loro possesso o recuperarle con la procedura "**Recupera password**" su **Mi@Lumsa**.
5. Una volta eseguito l'accesso, su **Menù** in alto a destra, cliccare sulla voce **Area Registrato** se nuovi utenti oppure su **Area Studente** per studenti LUMSA. Cliccare sulla voce **Ammissione**, cliccare su **Prenotazione alla prova** e proseguire fino a selezionare il corso di specializzazione per le attività di sostegno, poi cliccare sull'ordine di scuola per il quale si intende concorrere. L'Amministrazione non risponde nel caso in cui il candidato incorra in errore nella scelta del percorso d'interesse o non abbia i titoli di studio e professionali per accedere all'ordine di scuola indicato.
6. Quindi completare la procedura informatica scegliendo la data nella quale si effettuerà il test, compilando tutti i campi richiesti e allegando la documentazione necessaria. Si raccomanda particolare attenzione laddove è richiesto di attribuire un titolo al documento che si sta allegando. Il titolo del documento che si allega deve contenere l'indicazione del modello di modulo e l'anagrafica: **ad esempio Mod. B Cognome e Nome del candidato**.
7. Sarà considerata come non pervenuta la domanda di partecipazione alla selezione che non sia **CONFERMATA** nella procedura informatica. La domanda di ammissione si intende presentata correttamente, selezionando **SI** alla "conferma esplicita e definitiva di validità della domanda" data dal candidato al termine della procedura informatica sopra citata. Se invece alla "conferma esplicita e definitiva di validità della domanda", il candidato seleziona **NO**, la domanda si intende **non presentata** ed è pertanto modificabile (aggiungere o modificare i modelli di autocertificazione allegati) restando nella stessa area riservata.
8. Perché la domanda sia validamente **PERFEZIONATA E PRESENTATA** dopo la conferma è necessario proseguire nella procedura, cliccare su **Pagamenti** → cliccare su numero di



Bollettino e poi su **Carta di credito on line o Stampa MAV**. I bollettini **MAV** possono essere pagati presso qualsiasi banca italiana o anche tramite home banking, avendo cura di inserire correttamente il codice identificativo del MAV stampato sul bollettino. I bollettini MAV non possono essere pagati presso gli uffici postali. **Il bollettino MAV dovrà essere pagato entro e non oltre il 05 maggio 2022 a pena di esclusione.**

9. Se si intende concorrere per più ordini di scuola, la procedura deve essere ripetuta riproducendo la documentazione da allegare per ciascuna domanda di ammissione e provvedendo al versamento di 150 euro per ciascun ordine.
10. Non è ammessa la presentazione della domanda, dei suoi allegati e del pagamento via e-mail o via FAX o tramite consegna a mano o tramite posta raccomandata.
11. I candidati con disabilità ai sensi della L. 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni, ed i candidati con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), ai sensi della L170/2010 e relative linee guida, nel corso della procedura informatica, devono dichiarare il loro status e allegare la documentazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi delle leggi vigenti. Dovranno, altresì, indicare gli strumenti compensativi necessari per sostenere la prova di accesso nella sezione della procedura denominata **"ausilio allo svolgimento delle prove"**.

Articolo 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore.
2. Durante lo svolgimento delle prove, la commissione esaminatrice può avvalersi dell'assistenza di personale docente e amministrativo, nominato con decreto rettorale, con funzioni di vigilanza e di identificazione dei candidati.

Articolo 5

Prove di accesso

1. L'accesso al corso si articola in:
 - un test preselettivo;
 - una prova pratica;
 - una prova orale.
2. Le tre prove sono volte a verificare, unitamente alla capacità di argomentazione e al corretto uso della lingua, il possesso da parte del candidato di:
 - a. competenze didattiche diversificate in funzione del grado di scuola;
 - b. competenze su empatia e intelligenza emotiva;
 - c. competenze su creatività e pensiero divergente;
 - d. competenze organizzative e giuridiche correlate al regime di autonomia delle istituzioni scolastiche.
3. Le tre prove di accesso riguardano:
 - competenze socio-psico-pedagogiche, diversificate per ordine e grado di scuola;



- competenze su intelligenza emotiva: riconoscimento e comprensione di emozioni, stati d'animo e sentimenti dell'alunno; aiuto all'alunno per un'espressione e regolazione adeguata dei principali stati affettivi; capacità di autoanalisi delle proprie dimensioni emotive nella relazione educativa e didattica;
- competenze su creatività e pensiero divergente, riferite cioè al saper generare strategie innovative ed originali tanto in ambito verbale linguistico e logico matematico quanto attraverso i linguaggi visivo, motorio e non verbale;
- competenze organizzative in riferimento all'organizzazione scolastica e agli aspetti giuridici concernenti l'autonomia scolastica: il Piano triennale dell'Offerta Formativa, l'autonomia didattica, l'autonomia organizzativa, l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, le reti di scuole; le modalità di autoanalisi e le proposte di auto-miglioramento di Istituto; la documentazione; gli Organi collegiali: compiti e ruolo del Consiglio di Istituto, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe o Team docenti, del Consiglio di Interclasse; forme di collaborazione interistituzionale, di attivazione delle risorse del territorio, di informazione e coinvolgimento delle famiglie. Compito e ruolo delle famiglie.

Articolo 6

Test preselettivo: date, punteggi e svolgimento

1. Le date di svolgimento dei test preselettivi sono state fissate dal DM 31 marzo 2022 n. 333:

- **24 maggio 2022 h. 10:00** prove scuola dell'infanzia;
- **25 maggio 2022 h. 10:00** prove scuola primaria;
- **26 maggio 2022 h. 10:00** prove scuola secondaria I grado;
- **27 maggio 2022 h. 10:00** prove scuola secondaria II grado.

Nel caso le suindicate date dovessero subire delle variazioni per disposizioni delle autorità competenti, si provvederà a darne immediato avviso. La sede e l'orario di inizio dei test saranno comunicati con apposito avviso sul sito dell'Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti dei candidati a tutti gli effetti di legge.

2. Il test preselettivo della durata di **due ore (120 minuti)** sarà costituito da **60 (sessanta)** quesiti, a risposta chiusa, formulati con 5 (cinque) opzioni di risposta, una sola delle quali corretta. Almeno 20 dei predetti quesiti sono volti a verificare le competenze linguistiche e la comprensione dei testi in lingua italiana.

3. La valutazione del test sarà espressa in trentesimi: a ciascuna risposta corretta saranno attribuiti 0,5 punti; alle risposte non date o alle risposte errate saranno attribuiti 0 punti. Il punteggio del test preselettivo non è computato ai fini della predisposizione della graduatoria finale degli ammessi al corso.

4. Sono ammessi alla prova pratica un numero di candidati pari al doppio del numero dei posti messi a concorso, secondo la graduatoria di merito. Sono altresì ammessi alla prova pratica coloro che, all'esito della prova preselettiva, abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi.

5. L'elenco degli ammessi alla prova pratica con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova medesima, sarà reso noto mediante pubblicazione nella pagina **https://www.lumsa.it/didattica_formation_sostegno_settimo_ciclo**. Tale pubblicazione avrà



valore di notifica nei confronti di tutti i candidati. I candidati sono tenuti a prenderne visione direttamente in quanto nessuna comunicazione sarà inviata agli stessi, né fornita telefonicamente.

Articolo 7

Prova pratica

1. La seconda prova è di natura pratica e basata sull'analisi di casi e situazioni didattiche concrete. La prova è diversificata in funzione dei gradi di scuola. La sua valutazione verrà espressa in trentesimi.
2. Sono ammessi direttamente alla prova pratica coloro che:
 - a) nei dieci anni scolastici precedenti abbiano svolto almeno tre annualità di servizio, anche non consecutive, valutabili come tali ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124, sullo specifico posto di sostegno del grado cui si riferisce la procedura **modello S**. **Le tre annualità dichiarate ai fini dell'esonero dal test preselettivo non possono essere utilizzate come titolo professionale per la composizione del punteggio finale della graduatoria;**
 - b) i candidati con disabilità affetti da invalidità pari o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104 **modello S**;
 - c) i candidati che abbiano superato la prova preselettiva del VI ciclo, ma che a causa di sottoposizione a misure sanitarie di prevenzione da COVID-19 (isolamento e/o quarantena, secondo da quanto disposto dalla normativa di riferimento), non abbiano potuto sostenere le ulteriori prove (art. 1 comma 7 DM 31.03.2022, n. 333) **modello S**.
3. Per essere ammesso alla prova orale, il candidato deve conseguire nella prova pratica una votazione non inferiore a 21/30.

L'elenco degli ammessi alla prova orale con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova medesima, suddiviso per ordine e grado di scuola, sarà pubblicato nella pagina https://www.lumsa.it/didattica_formazione_sostegno_settimo_ciclo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti di tutti i candidati. I candidati sono tenuti a prenderne visione direttamente in quanto nessuna comunicazione sarà inviata agli stessi, né fornita telefonicamente.

Articolo 8

Prova orale

1. La prova orale si svolgerà per tutti i candidati secondo il calendario che sarà reso noto contestualmente alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi.
2. La prova orale richiama i contenuti della prova pratica e si focalizza su ulteriori tematiche socio-psico-pedagogiche in materia di integrazione/inclusione così come indicate nell'art. 5 del presente bando. La valutazione verrà espressa in trentesimi.
3. La prova è superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a 21/30. Gli esiti della prova orale saranno resi noti alla fine di ogni sessione mediante affissione presso la sede di svolgimento dei colloqui. Al termine di tutti i colloqui, gli esiti della prova orale saranno pubblicati nella pagina https://www.lumsa.it/didattica_formazione_sostegno_settimo_ciclo.



Tale pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti di tutti i candidati. I candidati sono tenuti a prenderne visione direttamente in quanto nessuna comunicazione sarà inviata agli stessi, né fornita telefonicamente.

Articolo 9

Obblighi del candidato

1. Per sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi, per le operazioni di appello e identificazione, nella sede e nell'orario indicati dall'Università attraverso apposito avviso pubblicato sul sito dell'Ateneo e sono tenuti al rispetto della normativa anticovid-19 vigente.
2. I candidati potranno accedere all'aula di svolgimento delle prove soltanto dopo le procedure di identificazione, esibendo un documento di riconoscimento in corso di validità e indossando una mascherina chirurgica o FFP2 ben calzata sul viso. Coloro che si presentassero senza documenti, con documenti non validi o in ritardo, non saranno ammessi.
3. Qualora il candidato non risultasse nell'elenco predisposto dall'Università, l'avvenuta iscrizione è certificata dall'interessato esibendo la ricevuta del versamento del contributo di 150 euro che deve essere avvenuto entro e **non oltre il 05 maggio 2022**.

Il candidato deve svolgere le prove secondo le istruzioni che saranno impartite dalla Commissione e rispettare gli obblighi previsti nel presente articolo, pena l'esclusione dalle procedure selettive.

4. Durante il test preselettivo e la prova pratica, i candidati devono:
 - fare uso esclusivamente di penna con inchiostro di colore nero;
 - compilare la scheda anagrafica e sottoscriverla;
 - a conclusione del test, devono consegnare alla commissione il materiale ricevuto;non possono, a pena di esclusione:
 - comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti della commissione giudicatrice;
 - introdurre in aula appunti manoscritti, testi di qualunque specie, calcolatrici, telefoni cellulari, palmari e quant'altro venga comunicato prima dell'inizio della prova, ad eccezione dei candidati con DSA certificati e che abbiano presentato apposita richiesta per l'uso di strumenti compensativi all'atto dell'iscrizione alla prova di accesso.
5. Coloro che, per qualunque motivo, risultassero assenti al test preselettivo e/o alle successive prove, saranno considerati rinunciatari.

Articolo 10

Titoli valutabili

1. I titoli professionali valutabili ai fini della compilazione della graduatoria finale devono essere inseriti sotto forma di autocertificazione nella procedura informatica descritta all'art. 3 del presente bando. I titoli culturali valutabili ai fini della compilazione della graduatoria finale devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione ed inseriti sotto forma di autocertificazione nella procedura informatica descritta all'art. 3 del presente bando. **Tutti i titoli dichiarati nella procedura informatica – titoli costituenti requisito di ammissione, titoli culturali e professionali – a**



richiesta della commissione giudicatrice dovranno essere prodotti in originale o copia conforme da parte dei soli candidati che hanno superato la prova pratica.

2. Ai fini della compilazione della graduatoria finale degli ammessi al corso, le tipologie dei titoli professionali e culturali valutabili con punteggio comunque non superiore a 10 punti complessivi, sono così individuate:

a) **titoli professionali (modello D):**

- **1 punto** per ogni anno (almeno 180 giorni di servizio anche non continuativi per anno oppure servizio ininterrotto dal 1 febbraio alle operazioni di scrutinio) di servizio di insegnamento sul sostegno, prestato nel grado di scuola per il quale si intende conseguire la specializzazione, **fino ad un massimo di 5 punti. Il servizio prestato su posto comune non è valutabile.** Le tre annualità dichiarate ai fini dell'esonero dal test preselettivo non possono essere utilizzate come titolo professionale per la composizione del punteggio finale della graduatoria.

b) **titoli di studio conseguiti entro l'anno accademico 2020-2021 (modello E):**

- dottorati di ricerca: **punti 3** per ogni dottorato per un massimo di **6 punti**;
- master universitari di I e/o II livello di almeno 60 cfu di area pedagogica o di area psicologica: **punti 1** per ogni master per un massimo di **2 punti**;
- altra laurea triennale o specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento riferibile all'ambito pedagogico o psicologico o sanitario, oltre a quella considerata valida quale requisito di accesso di cui all'art. 2 del presente bando: **1 punto.**

Non saranno presi in considerazione corsi non universitari e diversi da quelli espressamente indicati.

3. L'autocertificazione dei titoli valutabili deve avvenire compilando in ogni loro parte i modelli di autocertificazione **modello D** e **modello E**, che sono allegati al presente bando, costituendone parte integrante.
4. La commissione giudicatrice procederà a valutare solo i titoli presentati dai candidati che hanno superato la prova orale.
5. La LUMSA si riserva, in ogni momento, di verificare l'autenticità dei titoli professionali e culturali autocertificati.

Articolo 11

Graduatorie finali

1. Per ogni grado di scuola, la Commissione formula una graduatoria finale unica degli ammessi al corso, determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova pratica e nella prova orale e del punteggio attribuito all'esito della valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato che abbia una maggiore anzianità di servizio di insegnamento sul sostegno nelle scuole. In caso di ulteriore parità, ovvero nel caso di candidati che non abbiano svolto il predetto servizio, prevale il candidato anagraficamente più giovane.
È ammesso al corso, secondo l'ordine della graduatoria, un numero di candidati non superiore al numero dei posti disponibili.
2. La graduatoria finale, divisa per ordine e grado di scuola, sarà pubblicata nella pagina **https://www.lumsa.it/didattica_formazione_sostegno_settimo_ciclo**. Tale pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti di tutti i candidati. I candidati sono tenuti a prenderne visione



direttamente in quanto nessuna comunicazione sarà inviata agli stessi, né fornita telefonicamente. In caso di collocazione in posizione utile in graduatorie differenti, i candidati, in sede di perfezionamento dell'iscrizione, devono comunque optare per un solo grado di scuola.

3. Nel caso in cui la graduatoria degli ammessi risulti composta da un numero di candidati inferiore al numero di posti messi a bando, si può procedere ad integrarla con soggetti, collocati in posizione non utile nelle graduatorie di merito di altri atenei, che ne facciano specifica richiesta, a loro volta graduati e ammessi dagli atenei sino ad esaurimento dei posti disponibili. In tal caso la LUMSA provvederà a rivalutare i titoli culturali e professionali di coloro che faranno richiesta di trasferimento in conformità al presente bando, dando precedenza al candidato che farà giungere per primo in ordine di data e di tempo la sua richiesta di trasferimento. La richiesta dovrà pervenire all'indirizzo e-mail abilitazione sostegno@lumsa.it.

Articolo 12

Iscrizione

1. I candidati collocati in posizione utile in graduatoria devono perfezionare l'iscrizione nei tempi e nei modi che saranno successivamente indicati sul sito www.lumsa.it. La tassa di iscrizione al corso è fissata in € 3.000,00 più bollo. È prevista la seguente rateizzazione dell'importo: prima rata € 1.000,00 più bollo non rimborsabile; seconda rata € 1.000,00 e terza rata € 1.000,00.
2. Non è previsto il riconoscimento di crediti formativi, se non per i casi previsti dall'art. 3 commi 5 e 6 del DM 08 febbraio 2019 n. 92.
3. Per i candidati collocati in posizione utile in graduatoria e che hanno già conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno in occasione dei precedenti cicli di specializzazione banditi ai sensi del DM 249/2010, la tassa di iscrizione al corso è fissata in € 1.800,00 più bollo. È prevista la seguente rateizzazione dell'importo: prima rata € 1.000,00 più bollo non rimborsabile e seconda rata € 800,00.
4. L'iscrizione ai corsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità è **incompatibile** con l'iscrizione a corsi di dottorato di ricerca e a qualsiasi altro corso che dia diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici in Italia e all'estero, da qualsiasi ente organizzati. Chi fosse già iscritto a uno di tali corsi, dovrà presentare, prima dell'immatricolazione, istanza di sospensione del precedente percorso formativo alla Segreteria studenti dell'Ateneo di riferimento.

Articolo 13

Iscrizione in soprannumero

1. I candidati che, per qualsiasi motivo, non si siano iscritti o abbiano sospeso la frequenza dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno attivati negli anni accademici pregressi possono, con apposita domanda, richiedere di essere iscritti o di riprendere la frequenza del percorso prioritariamente presso l'Ateneo inizialmente prescelto. Nel caso di sospensione della carriera è possibile il riconoscimento dei crediti già eventualmente acquisiti, come previsto dall'art. 3 comma 5 del DM 8 febbraio 2019, n. 92. La tassa di iscrizione al corso è fissata in € 3.000,00 più bollo. È prevista la seguente rateizzazione dell'importo: prima rata € 1.000,00 più



bollo non rimborsabile; seconda rata € 1.000,00 e terza rata € 1.000,00. Le modalità e i termini di iscrizione saranno indicate sul sito www.lumsa.it.

2. Sono ammessi direttamente all'iscrizione in soprannumero ai percorsi oggetto del presente bando i candidati che in occasione dei precedenti cicli di specializzazione banditi ai sensi del DM 249/2010 erano risultati collocati in posizione utile (vincitori) in più di una graduatoria di merito e avevano esercitato il diritto di opzione. Per questi candidati l'Ateneo predisporrà percorsi abbreviati, fermo restando l'obbligo di acquisire 9 cfu di laboratori e 12 cfu di tirocinio, espressamente previsti dal DM 30 settembre 2011. La tassa di iscrizione al corso è fissata in € 1.800,00 più bollo. È prevista la seguente rateizzazione dell'importo: prima rata € 1.000,00 più bollo non rimborsabile e seconda rata € 800,00. Le modalità e i termini di iscrizione saranno indicate sul sito www.lumsa.it.
3. Sono ammessi direttamente all'iscrizione in soprannumero ai percorsi oggetto del presente bando i candidati che in occasione dei precedenti cicli di specializzazione banditi ai sensi del DM 249/2010 erano risultati contemporaneamente collocati in posizione utile in una graduatoria, dove hanno perfezionato l'iscrizione e conseguito il titolo, e in posizione di idoneo non vincitore in un'altra. Per questi candidati l'Ateneo predisporrà percorsi abbreviati, fermo restando l'obbligo di acquisire 9 cfu di laboratori e 12 cfu di tirocinio, espressamente previsti dal DM 30 settembre 2011. La tassa di iscrizione al corso è fissata in € 1.800,00 più bollo. È prevista la seguente rateizzazione dell'importo: prima rata € 1.000,00 più bollo non rimborsabile e seconda rata € 800,00. Le modalità e i termini di iscrizione saranno indicate sul sito www.lumsa.it.
4. Sono ammessi direttamente all'iscrizione in soprannumero ai percorsi oggetto del presente bando i candidati che in occasione dei precedenti cicli di specializzazione banditi ai sensi del DM 249/2010 erano risultati inseriti nelle rispettive graduatorie di merito, ma non in posizione utile per l'iscrizione. La tassa di iscrizione al corso è fissata in € 3.000,00 più bollo. È prevista la seguente rateizzazione dell'importo: prima rata € 1.000,00 più bollo non rimborsabile; seconda rata € 1.000,00 e terza rata € 1.000,00. Le modalità e i termini di iscrizione saranno indicate sul sito www.lumsa.it.
5. Coloro che hanno diritto all'iscrizione in soprannumero e che intendano iscriversi presso la LUMSA, pur avendo effettuato le prove di ammissione in un Ateneo diverso, devono richiedere all'Ateneo inizialmente prescelto **il nulla osta per l'iscrizione, contenente l'espressa indicazione dell'ordine di scuola e del punteggio conseguito.**

Articolo 14

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Aurelia Barba, Piazza delle Vaschette, n. 101 - 00193 Roma, e-mail: abilitazionesostegno@lumsa.it.



Articolo 15

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE 2016/679 i dati personali forniti dai partecipanti alla selezione per l'accesso ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno sono raccolti presso la Segreteria Studenti della Libera Università Maria Ss. Assunta, che ha sede in via di Porta Castello n. 44, 00193 Roma.
2. Tali dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai soli fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalle procedure di selezione. L'informativa privacy completa è disponibile sul sito nella pagina dedicata <https://www.lumsa.it/sites/default/files/pdf/Informativa-privacy-bando-sostegno-04042022.pdf>

Roma, 5 aprile 2022

Il Rettore

(Prof. Francesco Bonini)